

COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|----------------------|--|
| N. 14 DEL 01.04.2014 | OGGETTO: Mozione dell'11.03.2014 ai sensi dell'art 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (gestione campi da tennis c/o Centro Sportivo corso Italia) |
|----------------------|--|

L'Anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di aprile alle ore 18,40, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | Consigliere | | | | Consigliere | | |
|---|---------------------|---|---|----|------------------------|---|---|
| 1 | Di Marino Giosuè | P | | 9 | Coscione Giuseppe | P | |
| 2 | Cicarelli Rocco | P | | 10 | Cimmino Michele | | A |
| 3 | Santopaolo Giuseppe | P | | 11 | Tirozzi Tobia | P | |
| 4 | D'Alterio Bruno | P | | 12 | Napolano Castrese | P | |
| 5 | Sarracino Luigi | P | | 13 | Maisto Francesco | P | |
| 6 | Cacciapuoti Antonio | | A | 14 | Galdiero Gennaro | P | |
| 7 | Chianese Aniello | P | | 15 | Guarino Francesco | P | |
| 8 | Granata Aniello | P | | 16 | Mastrantuono Francesco | P | |

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 15
assenti n. 02

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: MOZIONE DELL'11.03.2014 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
(GESTIONE CAMPI DA TENNIS C/O CENTRO SPORTIVO CORSO ITALIA)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi, per illustrare la proposta di mozione. Interviene per l'Amministrazione il Sindaco. Interviene il consigliere Francesco Guarino, che chiede breve sospensione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi ai voti la proposta di sospensione. Presenti e votanti n. 15. Votazione palese per alzata di mano. Alle ore 20,50 la proposta di sospensione viene approvata all'unanimità. Alle ore 21,05 il Presidente del Consiglio Comunale chiede al Segretario Generale di procedere all'appello nominale. Risultano ancora presenti n. 14 consiglieri più il Sindaco, come precedentemente alla sospensione. Intervengono i consiglieri Luigi Sarracino e Francesco Guarino. Il Segretario Generale risponde brevemente a quanto richiesto dal consigliere Guarino ritenendo non possibile, in linea generale, una compensazione, ma riservandosi un approfondimento della questione. Replica il consigliere Tobia Tirozzi. Intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri Rocco Ciccarelli, Luigi Sarracino, Tobia Tirozzi (tutti preannunciando il proprio voto favorevole); il Sindaco - che invece dichiara di essere contrario alla mozione - ed il consigliere Giuseppe Coscione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi ai voti la proposta di mozione. Presenti e votanti n. 15. Votazione palese per alzata di mano. Favorevoli 5 (Guarino - Coscione - Tirozzi - Sarracino - Ciccarelli); Astenuti 1 (Maisto); Contrari 9. La proposta viene respinta.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno, ex Punto 3)**: *mozione del 17.3.2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto gestione campi tennis presso centro sportivo corso Italia.*

Espone la mozione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che con la manifestazione di interesse del 22 aprile 2011 questo ente provvedeva ad avvisare la cittadinanza che era interessata ad affidare a titolo oneroso l'affidamento e la gestione dei campi da tennis; Che a suddetta manifestazione si sono presentate sei associazioni sportive, ma l'avente diritto è stata l'associazione "Tennis Villaricca"; che lo stesso ente ha provveduto con l'associazione sopracitata a stipulare la convenzione per l'affidamento in data 18.9.2012; che all'art. 4 della stessa convenzione si accordavano euro 10.200 annui per tutta la durata contrattuale; che nello stesso articolo sopracitato dispone che il soggetto affidatario è obbligato a pagare in rate trimestrali e comunque entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno di affidamento; che ad oggi agli atti risulta un solo pagamento, a mezzo bonifico, del 19.9.2013, pari a 5.835 euro, di solo un trimestre, con singolare riferimento di operazione così scritto: "versamento tre rate locazione dedotte dal costo impianto caldaia, preventivamente autorizzato"; che gli scriventi non si spiegano come tale soggetto affidatario storna tale compenso, convenzionato tra le parti, senza autorizzazione alcuna dagli uffici preposti; che all'art. 5, co. e), specificamente nell'allegato a) del convenzione, l'affidatario è obbligato a suo carico a provvedere al controllo periodico dello stato d'uso dei produttori di acqua calda sanitaria; che all'art. 5, precisamente al co. 3, era obbligato a presentare annualmente, all'amministrazione comunale, il bilancio, il registro degli iscritti e gli eventuali contributi da altri enti, ma agli atti non risulta presentata alcuna documentazione comprovante ciò; tutto ciò premesso, chiediamo al Sindaco di mettere in atto tutte le procedure dell'art. 9, che esplica "inadempienti, penalità, risoluzione della convenzione" per la rescissione di tale convenzione, in quanto l'affidatario non rispetta gli obblighi così come stipulati consensualmente da ambo le parti. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

IL SINDACO

Rispondo io. Ho dovuto fare anche una ricognizione del materiale che veniva sollecitato dai Consiglieri che hanno sottoscritto la mozione; ho fatto presente all'amico Pino Coscione che per una parte è stato depositato nella giornata di ieri; io non c'ero, l'ho ricevuto questa mattina. Ma voglio fare alcune precisazioni.

Replico alla mozione che è stata presentata.

Vi ringrazio per le questioni poste, che mi accingo a confutare alla luce della previsione pattizia intercorsa tra l'amministrazione comunale e l'associazione Tennis Villaricca, associazione sportiva dilettantistica.

Con la citata mozione i Consiglieri comunali di minoranza chiedono la rescissione della convenzione stipulata in data 18 settembre 2012, radicando la richiesta all'art. 9 della convenzione stessa. Poiché è pacifico, in giurisprudenza, che la stipula del contratto tra il privato e la pubblica amministrazione fa sorgere tra i contraenti un regolamento pattizio che si caratterizza per la presenza di diritti soggettivi in capo ai contraenti e non anche di interessi legittimi, risulta evidente che la risoluzione contrattuale soggiace espressamente alla ricorrenza delle ipotesi disciplinate dal contratto; in mancanza, non si può fare. Orbene, in applicazione del predetto principio, nella specie, non ricorrono le fattispecie dissolutorie evocate dall'art. 9 del contratto. Infatti, la risoluzione della convenzione nei termini disciplinati dall'art. 9 della stessa, evocato dai Consiglieri, non risulta azionabile sulla base dei fatti individuati nella premessa della mozione, per l'ovvia considerazione che gli stessi, oltre a non essere adeguatamente e fedelmente rappresentati, neppure integrano le fattispecie dissolutorie dell'art. 9 della convenzione. Il secondo comma dell'art. 9 della convenzione configura nelle lettere a) e b) due ipotesi di risoluzione distinte e separate; con la lettera a) l'ipotesi risolutiva risulta ricondotta ad inadempimenti non gravi, in termini continuativi tali da comportare sostanziali disfunzioni gestionali per l'impianto sportivo a danno dello stesso; con la lettera b) la fattispecie dissolutoria risulta ricondotta a comprovate e serie disfunzioni nella gestione imputabili al soggetto affidatario, tali da pregiudicare l'esercizio dell'attività dell'impianto anche con riferimento a situazioni di carattere igienico-sanitario. Risulta evidente dalla mera lettura delle ipotesi disciplinate dalle lettere a) e b) che le citate previsioni non possono essere invocate per sanzionare le presunte condotte omissive, riferite dai Consiglieri di minoranza nella mozione, dal momento che gli stessi, in alcun modo ed in alcun punto, hanno evidenziato disfunzioni gestionali per l'impianto sportivo a danno dei fruitori dello stesso, né hanno rappresentato pregiudizi all'attività dell'impianto con riferimento a situazioni di carattere igienico-sanitario. Ciò che i Consiglieri lamentano è da ricondurre sostanzialmente a presunte inadempienze alle obbligazioni debitorie assunte nei confronti dell'ente locale, a presunti storni di cifre senza autorizzazione degli

uffici, all'obbligo assunto ai sensi dell'allegato A) in ordine al controllo periodico dello stato d'uso dei produttori di acqua calda sanitaria e al mancato deposito del bilancio del registro degli iscritti di eventuali contributi di altri enti.

Così delimitata l'area degli addebiti mossi all'associazione e, quindi, all'amministrazione, occorre valutare se le predette ventilate inadempienze siano riconducibili, qualora effettivamente sussistenti, all'ipotesi dissolutoria disciplinata dalla lettera c) del citato articolo, che autorizza la risoluzione del contratto in presenza di inadempimenti gravi, così come definiti, però, dallo stesso articolo, che autorizza la risoluzione del contratto soltanto dopo tre applicazioni delle sanzioni pecuniarie di cui al co. 1 dell'art. 9, oppure soltanto dopo che il gestore resti inerte benché formalmente diffidato per tre volte ad adempiere agli obblighi indicati nella convenzione. È chiara l'ipotesi. Appare evidente che nessuna delle due ipotesi contemplate dalla lettera c) utili a giustificare la risoluzione del contratto ricorre nella fattispecie, neppure rappresentata con la mozione. Poiché è palese che non ricorre neppure l'ipotesi delineata dalla lettera d) dell'art. 9 della convenzione, che espressamente afferisce all'esistenza di un contenzioso legale, tale da configurare il venir meno del rapporto di fiducia tra le parti, risulta evidente che la risoluzione contrattuale disciplinata dall'art. 9 della convenzione non è invocabile per carenza dei presupposti legali. Ad ogni buon fine, neppure rispondono al vero le circostanze rappresentate nella mozione. Infatti, quanto all'affermazione ivi contenuta, cioè che ad oggi risulta un solo pagamento a mezzo bonifico del 19.9.2013, pari ad euro 5.835 di un solo trimestre con riferimento ad operazioni così scritto: "versamento tre rate locazione, dedotto il costo dell'impianto caldaia", il tutto senza autorizzazione degli uffici, occorre osservare che:

- A) Non risponde al vero che c'è un unico versamento di euro 5.835, dal momento che esiste anche una rata trimestrale, riferita all'anno 2013, pari ad euro 2.550;
- B) Esiste anche un terzo bonifico bancario, di euro 2.550, versato in data 31.3.2014.

Intervento fuori microfono

Ieri. Noi diciamo la verità: 31.3.2014.

IL PRESIDENTE

Consigliere Guarino, non può intervenire!

IL SINDACO

Non ti arrabbiare, Guarino!

IL PRESIDENTE

Nessuno può intervenire! Per cortesia, ha la parola il Sindaco.

IL SINDACO

Non mi ha seguito, ho detto che non risponde al vero che esiste un solo versamento del 2013, ma esiste anche un altro versamento del 2013, pari a 2.550 euro.

Esiste anche un terzo bonifico, pari a 2.550 euro, versato in data 31.3.2014. Se ascolti, capirai.

Non risponde al vero la circostanza che i lavori di straordinaria manutenzione, che eccedono a carico dell'amministrazione, non sono stati preventivamente autorizzati, dal momento che l'ufficio tecnico ha assentito i lavori di cui alle fatture n. 9 e n. 10 della decicla, relativi a lavori di trasformazione dell'impianto gas.

Altro punto: i lavori effettuati e decurtati dal canone, in alcun modo, possono essere ricondotti al controllo periodico dello stato d'uso dei produttori di acqua calda sanitaria, bensì afferiscono a trasformazioni dell'impianto da GPL a metano. Quanto, infine, al mancato deposito degli atti contabili, deve segnalarsi che non risulta soggetto a specifica sanzione.

Ad ogni modo, ribadendo quanto già detto in anticipo, per dovere di correttezza, l'associazione tennistica ha comunque trasmesso il bilancio rendiconto dell'anno 2012, l'elenco dei soci onorari, l'elenco dei soci al 31.12.2013, nonché la dichiarazione di non avere beneficiato di contributi da parte di enti pubblici. Aggiungo a tutto questo che gli interessati hanno precisato, nella nota di trasmissione, che si riservano di presentare il bilancio consuntivo 2013 e previsionale 2014 in attesa di approvazione da parte dell'assemblea già fissata per il 13 aprile 2014. Con l'occasione, l'associazione ha depositato gli estratti conto dei pagamenti delle fatture del gas e delle fatture Enel, nonché i depliant relativi alle attività svolte, che rimarcano l'impegno dell'associazione per la valorizzazione del territorio, attraverso la promozione dello sport del tennis, a livello anche nazionale, con una positiva ricaduta di immagine nel Comune di Villaricca e del nostro territorio, in un momento di negative ripercussioni legate al contesto ambientale. Credo di avere soddisfatto le legittime esigenze sollevate.

CONSIGLIERE GUARINO

Presidente, voglio dire una cosa.

IL PRESIDENTE

Le do la parola; prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Vorrei censurare un comportamento di questa amministrazione, non politica, ma da parte dei dipendenti a cui noi chiediamo documenti che servono a sostegno, per dibattere nel merito la mozione; non ci vengono consegnati, per giunta vengono consegnati al Sindaco che risponde a questa mozione prima ancora di farceli vedere! Censuro tale comportamento. Faccio appello a Lei, Presidente, e a Lei, Segretario, affinché i nostri diritti siano garantiti dal dovere dei dipendenti, a prescindere dalle parentele dei dipendenti stessi. Detto questo, chiederei di poter visionare questi documenti e chiedo la cortesia alla maggioranza di darci anche qualche minuto di tempo per capire di cosa trattasi, perché non li abbiamo avuti a disposizione, per poter continuare il dibattito successivamente. Grazie.

IL SINDACO

Voglio replicare, perché sembra... Questi documenti sono stati consegnati ieri, all'assessore Cacciapuoti.

CONSIGLIERE GUARINO

A noi? Ne abbiamo fatto richiesta.

IL SINDACO

Lui sta facendo una insinuazione di bassa lega. Parla di parentele; che c'entrano?! Questi documenti sono stati consegnati ieri al Comune di Villaricca, nelle mani dell'assessore Cacciapuoti.

Io li ho avuti solo stamattina.

CONSIGLIERE GUARINO

Non sono stati consegnati a chi ne ha fatto richiesta. Non è stata consegnata alcuna documentazione a Consiglieri che, pur avendone diritto, non l'hanno ricevuta. Questo sto dicendo. Lei li aveva.

IL SINDACO

La mozione non c'entra niente; è altra cosa.

CONSIGLIERE GUARINO

Va bene, hai ragione. Si possono avere i documenti?

IL SINDACO

Questi documenti afferiscono ad altre richieste.

CONSIGLIERE GUARINO

Presidente, Segretario, possiamo verificare questi documenti. Il Sindaco ha parlato di pagamenti effettuati, che non ci sono stati dati. A noi è stato consegnato un unico bonifico; possiamo verificarli?

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Guarino ha, però, chiesto una sospensione. Se l'assessore può fare un chiarimento,...

Intervento fuori microfono

Se consente l'esposizione,... altrimenti devo mettere in votazione la sua richiesta. Lei ha chiesto di mettere in votazione la sospensione; se l'assessore può parlare, bene; altrimenti lo farà dopo la sospensione.

Interventi fuori microfono

È prioritaria la richiesta di sospensione.

I Consiglieri di minoranza hanno affermato di non essere stati adeguatamente informati e di non avere avuto i documenti che sono stati richiesti per istruire adeguatamente la mozione. Il Sindaco ha confermato che questi documenti sono arrivati ieri. Quindi, ritengo legittima la richiesta dei Consiglieri di minoranza di voler approfondire questi documenti, per continuare la discussione. La richiesta di sospensione è prioritaria.

Prego, sulla richiesta di sospensione del Consigliere Guarino.

INTERVENTO

Dopo faremo la sospensione, ma sentiamo almeno chi ha ricevuto i documenti cosa ha da dire.

IL PRESIDENTE

La richiesta di sospensione è prioritaria e devo metterla ai voti. Decido io: la richiesta viene messa ai voti. Pongo in votazione la proposta del Consigliere Guarino di sospensione della seduta. Cinque minuti? Si vota per cinque minuti di sospensione. I favorevoli alzino la mano. Contrari? Astenuti?

La proposta è approvata all'unanimità.

Si dispongono cinque minuti di sospensione.

[Terzo file audio]

SEGRETARIO

DI MARINO GIOSUÈ, presente;

CICCARELLI ROCCO, presente;

SANTOPAULO GIUSEPPE, presente;

D'ALTERIO BRUNO, presente;

SARRACINO LUIGI, presente;

CACCIAPUOTI ANTONIO, assente;

CHIANESE ANIELLO, presente;

GRANATA ANIELLO, presente;

COSCIONE GIUSEPPE, presente;

CIMMINO MICHELE, assente;

TIROZZI TOBIA, presente;

NAPOLANO CASTRESE, presente;

MAISTO FRANCESCO, presente;

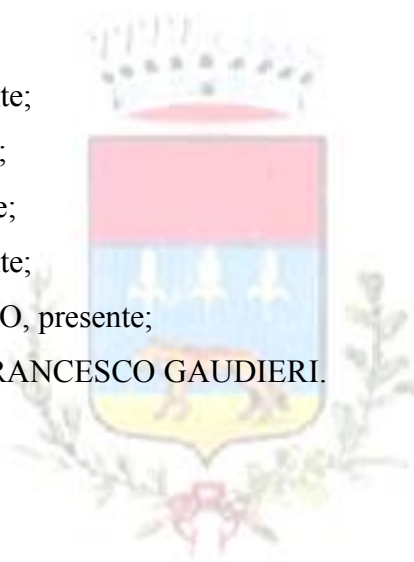
GALDIERO GENNARO, presente;

GUARINO FRANCESCO, presente;

MASTRANTUONO FRANCESCO, presente;

È presente il Sindaco, avvocato FRANCESCO GAUDIERI.

Sono presenti 15.



IL PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Io spero di essere chiaro, tanto mi capite. Ragiono con i numeri, non con l'intelligenza che avete voi, però mi manca poco a raggiungervi ormai. Noto che la società Tennis ha preso possesso il 19 settembre 2012. Il contratto è trimestrale nel pagamento. Adesso mi accorgo che il primo versamento è stato fatto il 19 settembre 2013. È scritto. Chiedo scusa, dopo mi contesterai. Manca il primo versamento da settembre a dicembre. In più, c'è la compensazione di una fattura "trasformazione impianto da GPL a metano, tubi allacciamento, etc.". Abbiamo dato una struttura che, con tutti i settori, campi di calcetto, palazzetto baronale de tennis, è costata 3 milioni di euro, ovverosia sei miliardi delle vecchie lire; dovremmo ricavarne venti milioni circa delle vecchie lire, 10.200 euro l'anno. Ci troviamo a trasformare questo impianto a spese nostre. Lo dico specialmente al Presidente, che è molto informato al riguardo. Se questa persona decide di cambiare la fornitura

Enel con dei pannelli solari, è a discapito cioè a spese del Comune? Penso che sia la stessa cosa, domani mattina può avanzare la stessa richiesta. Ha fatto un versamento di 5.835 nel 2013, per giunta uno è a completamento dei 10.200 euro l'11.3.2014. Abbiamo chiesto la Conferenza dei Capigruppo per questo Consiglio comunale il 18 febbraio, all'incirca venticinque giorni prima. È certamente noto che, vedendo che è stato portato questo problema in Consiglio comunale, ha pensato di mettersi in regola. L'altro versamento è stato effettuato ieri. Avremo la ricevuta della banca.

Dopo chiedo al Sindaco se possiamo avere agli atti anche il contratto dell'acqua. Abbiamo notato alcune anomalie, sperando di aver sbagliato.

Il Sindaco, giustamente, ha detto che la rescissione del contratto potrebbe avvenire - tra le ipotesi configurate - per la cattiva gestione igienica dell'impianto. Mi chiedo: se il contatore dell'acqua è stato messo il 28.2.2013, i bagni erano chimici o l'acqua la si portava a mano, per cinque mesi!? È un'inadempienza.

Interventi fuori microfono

Lo hai fatto, tu Castrese? Penso che sia informato male; ti devi informare ancora meglio.

IL PRESIDENTE

Non fate questi battibecchi. Prego, Consigliere Sarracino, prosegua nel suo intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non sto facendo nessuna battuta; con la mia ignoranza che si avvicina molto alla loro intelligenza, che non leggono le carte, mi accorgo che nel 2012 non è stato effettuato un versamento; nel 2013 il pagamento doveva essere ultimato entro settembre, entro il 30 novembre, ma è stato completato l'11 marzo e il 31 marzo. Se ci sono degli errori, ce lo faranno rilevare loro. Non sono per dire di togliere i campi da tennis a queste persone, ma a volte anche tra di noi... chiedo scusa, posso finire il mio discorso? Se ci sono i documenti e questa amministrazione, che viene in Consiglio comunale senza leggersi le carte, o meglio solo per alzata di mano, non ha sollecitato la ditta a mettersi in regola, è colpa dell'amministrazione stessa, non certamente nostra che andiamo a rilevare le mancanze di qualcuno. Questo va sempre a discapito dei cittadini! Io non ho trovato il contratto della Tarsu negli atti che ci avete dato. Una struttura del genere sarà di 3 mila metri quadri. La Tarsu è elevata. Si creano problemi per i buoni libri e poi ci accorgiamo che non siamo capaci di riscuotere, come è avvenuto con l'area fiera e con la Napoletanagas. La gente sta andando in difficoltà perché non può mettersi il contatore che costa ora oltre 800 euro rispetto a prima che ne costava 100. Se questo è amministrare un Comune, vi faccio i complimenti che siete capaci di farlo,

ma di cosa stiamo parlando? Siamo capaci di spendere tre milioni di euro e di darli in affidamento per 30 mila euro. Anzi, siamo già fortunati che questo signore è stato così bravo da versarci (10.200, più 2.200), 13 mila euro; adesso vi faccio una domanda privata: voi investirete 3 milioni di euro per riscuoterne dopo due anni 12.700 euro? Questo vi dovete chiedere.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Assessore! Consigliere, continui il suo intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Sono le carte che ci avete dato voi? Chiarisci adesso, l'interrogazione è adesso. Ci avete chiarito che non ha commesso inadempienze, ma ci accorgiamo che paga con comodità. Se il cittadino non paga l'acqua o la TARSU, lo diamo alla GESET e gli facciamo pagare gli interessi. Se questi signori pagano a loro comodità, va bene così; forse... Io non conosco questi signori, qualcuno di voi li conoscerà, non lo so. Ho terminato, grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare.

IL SINDACO

Vorrei solo chiarire alcuni aspetti. Posso?

IL PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

La mozione è così, ha la replica il Consigliere Tirozzi. Può intervenire uno per gruppo.

Ti sei iscritto adesso? Hai la parola.

CONSIGLIERE GUARINO

Vorrei fare questo tipo di ragionamento, perché se entriamo nel particolare, probabilmente nessuno ci capisce. È evidente - dopo Tobia conclude e vi mostra carta per carta - che dopo il nostro sollecito sono arrivati una serie di documenti che sarebbero dovuti essere negli uffici entro sessanta giorni dalla stipula della convenzione; quindi, entro fine ottobre 2012 sarebbero dovuti essere lì.

È evidente che dopo il nostro intervento due bonifici che sarebbero dovuti arrivare mesi prima non erano stati effettuati. Dalla dicitura del bonifico - se il segretario ci vuole illuminare - emerge che è a compensazione di fatture, siano state o meno avallate; premetto anche che all'ufficio tecnico non ci hanno dato alcuna dichiarazione attestante l'avallo di tale tipo di lavori di trasformazione o meno. Ma non voglio neanche entrare nel merito se sia giusto a meno. L'ufficio tecnico non ci ha fornito alcuna documentazione. Anche dalle carte consegnate ieri non c'è nessuna dichiarazione dell'ufficio tecnico, mentre il Sindaco ha reso affermazioni diverse. Io ti credo; ma non ti devo credere io, ci dobbiamo far credere dai cittadini! Sarebbe dunque opportuno, a tale scopo, fornire la documentazione. Ad oggi, la documentazione che sostiene che l'ufficio tecnico ha avallato tale compensazione, che sia di mille euro, di duemila euro di cinquemila euro non c'è, io non ho avuto modo di vederla perlomeno. Detto questo, ammesso che l'ufficio tecnico lo ha avallato, così come la ragioneria - credo, infatti, che anche la ragioneria dovrebbe avallare una simile compensazione - mi domando, alla luce anche della convenzione e del bando, se sia legittimo, se si può fare, in soldoni, per farci capire da chi ci segue, che uno che gestisce una struttura pubblica in accordo o meno con il Comune eseguire dei lavori e farsi stornare il pigione. Questo lo chiedo al Segretario. Secondo me, non si può fare; quantomeno, se si potesse fare, si dovrebbe procedere diversamente. Ma ritornando ai fatti, è quantomeno evidente, lapalissiano, qualsiasi posizione politica si voglia assumere, che prima che i Consiglieri formalizzassero una richiesta di atti e proponessero una mozione in tal senso non c'era una documentazione agli uffici di questa amministrazione; per dirlo chiaramente, abbiamo un bene in gestione a dei privati e non ci preoccupiamo! Se ce ne fossimo preoccupati, vi sarebbero state delle richieste rispetto agli obblighi contrattuali. Non ci preoccupiamo di sapere se adempiono o meno agli obblighi. Qui viene meno il principio dell'amministrazione. Lo spirito del Comune non deve essere per forza di guadagnare, soprattutto su attività come lo sport.

Franco, guardati quelli che sono i miei interventi prima ancora che tu entrassi in questo Consiglio comunale. Fammi terminare. È evidente che su certi aspetti, su certe tematiche, ci si può anche perdere, ma a vantaggio dei cittadini, non di un singolo privato! Questo è altrettanto lapalissiano. Diversamente, non esisterebbero le ville comunali, le strutture pubbliche. A vantaggio dei cittadini, non del privato. Noi dobbiamo controllare il privato e dobbiamo far sì che i suoi obblighi contrattuali siano adempiuti tutti nei tempi. Te lo dico con altrettanta franchezza. Il tuo intervento non era da Sindaco, che normalmente è il rappresentante dei cittadini; mi sembravi l'avvocato difensore dell'associazione! Stavi dicendo con orgoglio che con quella convenzione noi non li possiamo mandare via. Bravo! Bravi a tutti quanti! Quando abbiamo fatto questa convenzione, non ci siamo preoccupati di scrivere in maniera chiara che se non pagano tutto e tempestivamente se ne

devono andare. È grave questo! In generale, l'amministratore, il buon padre di famiglia, interviene diversamente; si mette a sostegno di questa iniziativa e, a fianco a chi ha avviato un processo di controllo, arriva a capire se vi sono o meno delle inadempienze. Non risponde con l'orgoglio che, seppure non avessero pagato, noi non li possiamo mandare via. Questo mi ha ferito maggiormente come cittadino. Ti riguarderai nel video, capirai chi ti ha visto da quest'altra parte cosa significava. Detto questo, è evidente che sono a favore della mozione, ma vado oltre. Ti chiedo di vigilare sulle strutture che noi affidiamo all'esterno. Probabilmente [malfunzionamento del microfono] Potremmo decidere di affidare una villetta comunale, una nuova struttura. Dopo che l'avremo affidata dovremo vigilare che vi sia una condotta dell'affidatario, che rispetti tutti i vincoli contrattuali e soprattutto che onori i pagamenti. L'impegno di questa amministrazione deve volgere in tal senso; non deve andare a difesa dell'associazione. Se vogliamo promuovere e sostenere lo sport, lo dobbiamo fare a vantaggio dei cittadini. Grazie.

IL PRESIDENTE

Se non vi sono altri interventi, c'è la replica del Consigliere Tirozzi. Ah, chiedo scusa, c'è il Segretario.

IL SINDACO

Rispondo io; deve rispondere il Segretario?

IL PRESIDENTE

Ha avanzato un'espressa richiesta al Segretario; se intende rispondere...

SEGRETARIO

Volevo capire esattamente la Sua domanda qual era, Consigliere; non mi è stata molto chiara.

CONSIGLIERE GUARINO

Cercherò di formularla meglio. Nella causale del bonifico, lo posso anche leggere, l'associazione che paga fa riferimento - fornendo anche delle fatture - a dei lavori realizzati: "versamento tre rate canone locazione, dedotte dal costo impianto caldaia preventivamente autorizzato"; tale è la formulazione. Fornisce, poi, delle fatture per dimostrare il pagamento di questo impianto di caldaia. A prescindere dalla tipologia dei lavori, all'ufficio tecnico non abbiamo trovato alcuna autorizzazione, ma nemmeno all'ufficio ragioneria, perché nessuno ce l'ha fornita. Credo che, se ci fosse stata, avrebbe dovuto avallarla anche il servizio finanziario. Premesso che non l'abbiamo,

ma, quantunque ci fosse, secondo Lei si possono dedurre le spese realizzate dal costo del fitto, della gestione, a compensazione? Questa è la domanda.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Guarino; il Segretario può rispondere.

SEGRETARIO

Posso esprimermi in linea generale, salvo un approfondimento degli atti; neppure io ho visto gli atti, vorrei capire dunque esattamente cosa è richiesto all'associazione, che tipo di autorizzazione ha avuto e che accordo contrattuale è stato stipulato; se non vedo questi atti, non sono in condizione di darvi una risposta serena, perché bisogna capire esattamente i termini della questione. In linea di principio, comunque, non credo che sia possibile, tuttavia voglio verificare gli atti e mi riservo una risposta scritta, entro poco tempo; vado a verificare all'ufficio tecnico cosa è successo.

CONSIGLIERE GUARINO

Grazie per la tempestività e la collaborazione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario.

L'intervento...

CONSIGLIERE CICCARELLI

Per dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE

C'è la replica finale del Consigliere che ha proposto l'interrogazione; seguiranno le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Semplicemente per fare un altro screening generale dei documenti che il Sindaco e l'assessore poc'anzi ci hanno fornito. Si rilevano dai documenti delle anomalie che qui vi spiego. La prima è la seguente: nel 2012 il soggetto non aveva un contratto Enel; infatti, la voltura è stata fatta, così come da fattura predisposta e fotocopiata all'ente - data di attivazione delle condizioni contrattuali - solo il 15 ottobre 2013, cioè un anno dopo la convenzione stipulata. Lo prevede la fattura. È vero che

risultano dei pagamenti sempre all'Enel, ma senza attestazione della Tennis Villaricca. Questi pagamenti venivano effettuati probabilmente dalla società Tennis, ma non a suo nome; non era intestata la fornitura a tale soggetto giuridico, con cui noi abbiamo stipulato la convenzione nel lontano settembre 2012. Ce lo avete dato agli atti. Il soggetto era obbligato entro trenta giorni e non oltre ad effettuare voltura di tale fornitura; sulla fattura si rileva che la data di attivazione è di un anno dopo.

La seconda anomalia è la seguente: è particolare come l'associazione Tennis Villaricca solo il 28 marzo 2014 predispose presso gli uffici uno screening generale dell'attività 2013, niente di meno che datata 28 marzo. Era obbligato entro il 31 dicembre. L'ufficio non ha chiesto niente. Lo ha chiesto quando i sottoscritti Consiglieri hanno iniziato a capire cosa c'era e succedeva.

C'è l'attestazione del 28 marzo: in qualità del Presidente, l'avvocato Antonio D'Alterio sostiene di non aver ricevuto nessun contributo; lo attesta sempre il 28 marzo, non il 31 dicembre. L'aspetto singolare è anche questo: agli atti tale associazione non ha consegnato i verbali, ma semplicemente un foglio che forse gli stessi hanno messo in bacheca. "Tutti i verbali sono qui a disposizione". Carissimo "Tennis Villaricca", dovevi consegnarli e predisporli all'ufficio entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno per cui tu hai stipulato la convenzione. A noi amministrazione non interessa che tu li tenga nel cassetto della tua associazione. A noi come amministrazione che dobbiamo controllare e sorvegliare le nostre strutture sul territorio interessa che tu predisponga agli uffici tali verbali e non un avviso semplice, che poteva scrivere chiunque, che i verbali sono esistenti. Noi amministratori vogliamo leggere i verbali. Vogliamo capire cosa sta succedendo alla Tennis Villaricca, perché non predispose i documenti che in convenzione dice di produrre. Sono anomalie assurde. Gli stessi uffici si sono meravigliati e ci hanno detto con semplicità "i documenti non sono a nostra disposizione". Prova è che lo stesso li ha prodotti il 28 marzo. Non me ne voglia il Segretario, ma tali richieste le ho fatte di persona anche a lui: abbiamo scritto delle richieste, non ci sono state date risposte; la prego, vivamente, entro e non oltre il Consiglio in questione, di predisporre tali documenti. Capisco che non è ruolo del Segretario fare il campanello d'allarme tutte le mattine. Ma capisco che se dirigenti e dipendenti di questo ente non lavorano, a disposizione degli amministratori e per il bene comune della cittadinanza, il Segretario qualcosa può fare, a tutela di noi cittadini, di noi giovani del territorio e di persone che usano strutture comunali senza che nessuno sorvegli nulla! Grazie.

IL PRESIDENTE

È stato perfetto nei tempi il Consigliere Tirozzi.

C'è la dichiarazione di voto del Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Dopo le argomentazioni che mi hanno preceduto dei colleghi di opposizione, di minoranza, i quali esaurientemente hanno analizzato punto per punto l'attività istruttoria posta in essere dai proponenti - attività che comunque aveva destato tutta una serie di sospetti anche in relazione alla documentazione richiesta agli uffici preposti, manchevole quasi in ogni sua forma - oggi ci troviamo di fronte ad una serie di incongruenze che anche io ritengo, a seguito del parere autorevole del Segretario comunale, oggetto di una seria e critica valutazione da parte dei Capi Settore preposti all'attività di controllo e di verifica tra l'aspetto formale, che è quello della convenzione, e l'aspetto sostanziale delle macroscopiche contraddizioni in cui sono incorsi i responsabili dell'associazione sportiva tennistica di Villaricca. Nel caso di specie, ritengo, in modo molto sommo, che le indicazioni contenute nel prospetto analitico relativo alle fatturazioni dei lavori che hanno eseguito siano in netto contrasto con ogni sorta di convenzione che si intenda stipulare con una pubblica amministrazione; in modo chiaro fotografa la situazione l'esempio che ha portato il Consigliere Sarracino.

Potrebbe essere una scelta antieconomica quella di assegnare ad una associazione sportiva, che va elogiata per il lavoro che svolge sul territorio comunale, una struttura pubblica che potrebbe essere anche oggetto di tutta un'altra serie di lavori che potrebbero stravolgere completamente le strutture che consegniamo; addirittura ci potremmo anche trovare nella condizione, così come ci troviamo oggi, di dover dare noi qualcosa a loro per poter gestire le nostre strutture.

Oggi mi ritrovo innanzi ad una serie di discrasie, di cui una è relativa al pagamento che, così come hanno ampiamente chiarito i colleghi, è stato effettuato con enormi ritardi. In relazione al contratto dell'acqua, così come ha specificato il Consigliere Sarracino, nel mentre la convenzione risulta stipulata nel settembre 2012, ci troviamo una richiesta agli atti dell'ufficio Acquedotto protocollata il 28 febbraio 2013. Inoltre, manca il contratto relativo alla Tarsu, per i rifiuti che normalmente si producono in qualsiasi posto, figuriamoci in una struttura ricettiva, come quella, di centinaia di persone che vanno lì come privati cittadini o in veste di soci dell'associazione in questione. Tutto questo deve lasciarci riflettere, ci deve imporre - ripeto - una attenzione maggiore rispetto all'attività di controllo e di verifica da parte nostra, in primis, ma soprattutto dei Capi Settore, che hanno più il polso della situazione. Nel caso specifico, io non posso che votare a favore della mozione perché le argomentazioni a sostegno della nostra mozione trovano esatta conferma nella documentazione che oggi ci viene consegnata, addirittura mancando anche degli elementi necessari, costitutivi, ai fini del rispetto delle norme previste nella convenzione stessa. Pertanto, concludo, in qualità di Capogruppo del gruppo Alleanza di Centrodestra, votando favorevole alla mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ripeto, non è un'opposizione distruttiva. Tutto mi si può dire, eccetto l'incapacità sui numeri. 10.200 euro, più 2.550, sono pari a 12.750 euro. Se ci facciamo i conti, questi signori avrebbero dovuto pagare ad oggi sei rate, mediamente di 2.550 ciascuna. Equivalgono a 15.300 euro. Se ci facciamo i conti, manca giusto giusto una rata. Qui hanno evidenziato i lavori fatti, compensando con i primi 10.200 euro. Chiedo a chi di competenza se si sia accorto che manca una rata.

Abbiamo fatto una convenzione forse errata. Non sono qui per dire "domani dobbiamo togliergli i campi"; no, ma dobbiamo stare più attenti e metterli sui binari giusti.

Non ho capito, Sindaco.

Interventi fuori microfono

Perdonatemi! Chiedo scusa, Sindaco. Calmiamoci. La mozione è stata fatta il 18 febbraio, quando non c'era né il pagamento dell'11 marzo, né il pagamento del 31 marzo. Come nel caso di parecchi cittadini a Villaricca, penso che se qualcuno di noi ha una casa di proprietà e un inquilino non paga, va da un avvocato e gli dà lo sfratto. Ci siamo accorti che doveva pagare 17 mila euro, aveva pagato circa 6 mila euro: non ci paga, essendo noi organo di controllo...

IL PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto, Consigliere! Concluda.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ho due minuti, Presidente. Devo finire di esprimere il mio pensiero, altrimenti mi perdo. Vogliamo anche vedere come recuperare questi altri 2.550 che mancano? Per dichiarazione di voto, mi associo ai miei colleghi. Noto che, quando portiamo le questioni in Consiglio comunale, anche se possono sembrare distruttive, voi le mettete in modo da essere costruttive; noi abbiamo il vanto di darvi un input per fare le cose perbene. Perciò il mio voto è sì. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Sono il proponente della mozione, caro assessore, quindi ho aperto, ho chiuso e adesso per dichiarazione di voto ho la possibilità di replicare. Mi esprimo sempre favorevolmente a ciò che abbiamo scritto e a ciò che chiediamo, innanzitutto per segnalare a tutta l'assise che fino ad ieri questa documentazione non era presente presso gli uffici. È vero che l'ufficio preposto ha chiesto documenti all'associazione Tennis Villaricca, la quale ha predisposto tutti gli atti affinché potessimo capire di più. Per dichiarazione di voto, non posso non votare questa mozione per altri due motivi: il primo è che esiste agli atti una semplice richiesta di attivazione della fornitura acqua, incomprensibile a tutti gli effetti; la procedura esistente presso l'ufficio Acquedotti non è questa che viene messa agli atti. È una richiesta, il contratto non c'è, a noi non risulta. Se c'è, ci viene predisposto, ce ne viene fatta copia. Qui è anche presente il responsabile del settore Acquedotto; potrebbe dunque renderci edotti di tale contratto, farcene una copia. Questa è una semplice richiesta. Non si sa se tale contratto è stato perfezionato e comunque è arrivato cinque mesi dopo. L'altro aspetto particolare riguarda anche le forniture gas; anche nelle stesse fatture non risulta chi sia il destinatario della fornitura. Semplicemente l'associazione Tennis Villaricca ha predisposto frontespizio dell'ingresso dell'utente online presso il sito dove si scarica le fatture; non ha predisposto le fatture di pagamento, il che è diverso, così come ha fatto con l'Enel. Con l'Enel, infatti, ha predisposto le fatture, dove si evince che la data di attivazione è avvenuta l'anno dopo. Per il gas, ha fornito agli uffici solo il frontespizio dell'ingresso nel portale Enigas, ma non anche l'intestazione che il contratto di fornitura è intestato alla stessa. Qui non si evince. La richiesta fatta da noi Consiglieri era specifica: vogliamo copia degli atti, dei contratti firmati con le società che erogano i servizi. Per questo motivo non posso che votare favorevole alla mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto.

C'è la dichiarazione di voto del Sindaco.

IL SINDACO

Mi dispiace, in tutta questa storia, che si stia trattando l'associazione tennistica come una sorta di banda di masnadieri tutti intenti a turlopinare la pubblica amministrazione. Non è così! È questa la diversa angolazione visuale tra noi e voi. È questo il punto! Avete fatto una richiesta dissolutoria: "buttateli fuori, risolvete il contratto, perché sono dei soggetti che non adempiono agli obblighi, non pagano!".

Ho dimostrato che non è vero. Non è vero! Non è vero! Non stiamo difendendo nessuno. Voi ci accusate di sciatteria e di inadempimento, accusate l'amministrazione di non sorvegliare e loro di turlopinare la pubblica amministrazione. Questa è un'affermazione offensiva!

Interventi fuori microfono

Fammi finire di parlare. Abbiamo agli atti i documenti.

IL PRESIDENTE

Consigliere Coscione, per cortesia! Sta intervenendo il Sindaco.

IL SINDACO

Quando abbiamo fatto alcuni anni fa un incontro...

IL PRESIDENTE

Sta intervenendo il sindaco, per cortesia!

IL SINDACO

Abbiamo tenuto, qualche anno fa, in questa sede, un incontro, un dibattito in questo Consiglio, per dire come dovevano essere gestite le strutture sportive. Vi è stato uno scontro tra l'amministrazione e voi; quando voi avete sostenuto che queste strutture avrebbero dovuto essere lucrative, noi abbiamo affermato che per il grande valore pedagogico ed educativo - vi sono degli appositi verbali - le stesse strutture non avrebbero dovuto avere tali finalità. Ricordiamo le cose. La divergenza su questo aspetto è fondamentale. Voi considerate l'associazione tennistica - lo ha detto Francesco - come se fosse un privato imprenditore. L'associazione tennistica è fatta da cittadini di Villaricca ed anche non di Villaricca che si prefigge unicamente la finalità di incrementare lo sport sul territorio, di valorizzare in funzione pedagogica l'ingresso dei cittadini nella struttura. Se teniamo presenti queste indicazioni, tutto ciò che è stato obiettato può essere ascrivibile ad inadempienze lievi. Non è vero che sono inadempienze gravi. Dico a Luigi Sarracino, che afferma che dovevano versare sei rate, di leggere bene il contratto, poiché è scritto che paga in rate trimestrali e comunque entro il 30 novembre. Quindi, può pagare entro il 30 novembre 2013 il canone 2013 ed entro il 30 novembre 2014 il canone 2014. È chiara l'indicazione.

CONSIGLIERE SARRACINO

Perché ha pagato a marzo?

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, non ha la parola! Lei non è stato interrotto.

IL SINDACO

Ancora una volta c'è un'aggressione...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Per cortesia, sta intervenendo il Sindaco. Basta! Per cortesia, basta! Silenzio!

Sindaco, continui nel suo intervento.

Non deve parlare nessuno, solo il Sindaco.

IL SINDACO

Vorrei ricondurre il dibattito in un alveo di serenità e pacatezza, perché dietro il nome "associazione Tennis" vi sono persone rispettabilissime che vivono nel nostro territorio, nostri cittadini, che si dedicano con passione a questo sport. Costoro fatto di questo sport la loro missione, si relazionano con l'amministrazione, promuovono lo sport sul territorio e cercano nei limiti del possibile di adempiere a tutti gli obblighi contenuti nella convenzione, soprattutto le obbligazioni tributarie e pecuniarie nei confronti dell'amministrazione di Villaricca. Per tutto quello che vogliamo rimarcare nell'eventualità possa essere configurata inadempienza ci possiamo incontrare con loro, essendo quelli che hanno titolo ad interloquire con noi ed anche con voi; ma voi avete mai interloquito con l'associazione Tennis? Questo è il punto. Incontrateli e vedrete che persone sono. Incontrate l'associazione tennis e vi renderete conto che sono dei cittadini che noi abbiamo il dovere di valorizzare. Io non sto difendendo nessuno, si difendono da soli!

IL PRESIDENTE

Per cortesia, il Sindaco sta concludendo la sua dichiarazione di voto.

IL SINDACO

Se lo spirito della mozione è nel senso di rimarcare eventuali inadempienze dell'amministrazione nei confronti della sorveglianza dell'associazione Tennis, ritengo che detto spirito non sia condivisibile, perché i valori che emergono dallo sport sul territorio prevalgono su eventuali profili

di irregolarità, di inadempienza lievi, che non giustificano, ai sensi dell'art. 9, la risoluzione del contratto che voi avete invocato. È questo il punto.

Io ho difeso l'azione dell'amministrazione, non l'operato dell'associazione Tennis. Ho dunque difeso il controllo dell'amministrazione che nei limiti del possibile ha cercato di sorvegliare sull'azione dell'associazione Tennis. Sono, quindi, contrario a questa mozione che è stata presentata e preannuncio il voto contrario della maggioranza.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Le dichiarazioni di voto sono terminate.

Il Consigliere Coscione può fare la dichiarazione di voto

CONSIGLIERE COSCIONE

Oltre ai ritardi sulle date, siamo nel 2014, il 30 novembre lo abbiamo superato, richiedo al microfono se sia possibile avere la copia autentica di questo documento. L'impiegato è qui, gli chiedo se ci può dare atto del documento. Non può? Segretario, è previsto che firmiamo tutti i Consiglieri di minoranza i documenti agli atti e li consegniamo a Lei? Li può ritirare Lei e ne facciamo veridicità degli atti? Sto ponendo una domanda al Segretario, assessore, per piacere. Tutti i documenti consegnati in questa sede del Sindaco li possiamo firmare noi Consiglieri e li prende Lei in consegna? Se è possibile fare questo, li firmiamo, li tiene Lei in consegna; poi verificiamo la veridicità. Mi assumo la responsabilità di quello che ho detto, non vi preoccupate.

Interventi fuori microfono

Gennaro, fai proprio bene!

Sovrapposizione di voci

CONSIGLIERE GALDIERO

Sono cose da denuncia alla Procura della Repubblica.

IL PRESIDENTE

Consigliere Galdiero, per cortesia!

CONSIGLIERE COSCIONE

Presidente, io mi assumo la responsabilità; mandate gli atti alla Procura, mi fa piacere. Il Segretario prende i documenti e li manda alla Procura. Presidente, io ho sbagliato, facciamo come ha detto il Consigliere Galdiero: prendiamo i documenti e mandiamoli in Procura!

IL PRESIDENTE

Ha concluso la sua dichiarazione di voto? Sono concluse le dichiarazioni di voto.

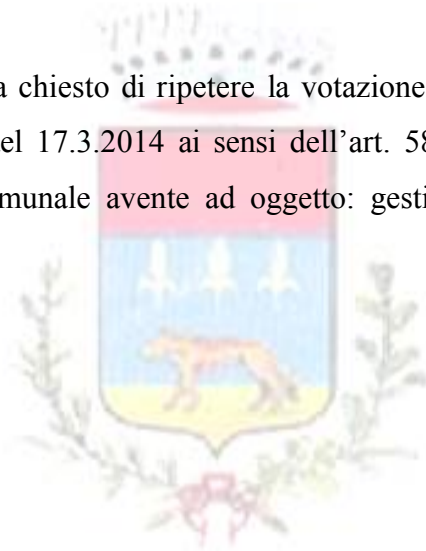
Pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: mozione del 17.3.2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: gestione campi tennis presso centro sportivo corso Italia.

Siamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è respinta.

Chiedo scusa, il Segretario mi ha chiesto di ripetere la votazione. Pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: mozione del 17.3.2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: gestione campi tennis presso centro sportivo corso Italia.

Favorevoli?



SEGRETARIO

Ne sono cinque.

IL PRESIDENTE

Contrari? Astenuti?

La proposta è respinta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **07.04.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **18.04.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 18 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO